



Rassegna Stampa

31 maggio 2015

Rassegna Stampa

GARE E CAMPIONATI

CORRIERE ADRIATICO	05/31/2015	26	Il Tennistavolo Senigallia adesso sale m cattedra <i>Redazione</i>	3
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	05/31/2015	34	Tennis da tavolo Successo per gli atleti lametini <i>Redazione</i>	4
GAZZETTA DELLO SPORT	05/31/2015	43	Tennistavolo <i>Redazione</i>	5
GIORNO VARESE	05/31/2015	11	Parola d'ordine: lo sport non conosce limiti <i>Alessio Belleri</i>	6
LIBERTÀ	05/31/2015	40	Teco, uno scudetto "programmato" = Teco, uno scudetto che arriva da lontano <i>Roberto Calza</i>	7
NUOVA SARDEGNA NUORO	05/31/2015	60	Tennistavolo, per lo Zeus svanisce il sogno scudetto <i>Sergio Casano</i>	9
STAMPA TORINO	05/31/2015	59	Cus battuto Per lo scudetto si va alla bella <i>D.lat.</i>	10
TUTTOSPORT	05/31/2015	24	Scudetto, il Cus Torino costretto alla bella <i>Redazione</i>	11
TUTTOSPORT	05/31/2015	24	Cittadini vince il torneo di Taggia <i>Redazione</i>	12

GARE E CAMPIONATI

9 articoli

- Il Tennistavolo Senigallia adesso sale in cattedra
- Tennis da tavolo Successo per gli atleti lametini
- Tennistavolo
- Parola d'ordine: lo sport non conosce limiti
- Teco, uno scudetto "programmato" = Teco, uno scudetto che arriva da lontano
- Tennistavolo, per lo Zeus svanisce il sogno scudetto
- Cus battuto Per lo scudetto si va alla bella
- Scudetto, il Cus Torino costretto alla bella
- Cittadini vince il torneo di Taggia

► Collaborerà con l'Università di Urbino

Il Tennistavolo Senigallia adesso sale in cattedra

IL RICONOSCIMENTO

Senigallia

Nel trentesimo anno di vita del Centro Olimpico, il Tennistavolo Senigallia, storica società del ping pong marchigiano, ha ricevuto un importante riconoscimento con l'accreditamento, da parte dell'Università di Urbino, per lo svolgimento di tirocinio di formazione e indirizzo per gli studenti di Scienze Motorie. La scuola di Enzo Pettinelli entra dalla porta principale nel mondo universitario con un riconoscimento esplicito dell'eccellenza raggiunta. L'iter non è stato semplice ma alla fine le carte messe in tavola sono state ritenute valide. Il primo progetto potrà essere esecutivo in autunno e lo staff sarà quasi interamente senigalliese. Direttore del corso sarà Pettinelli, a cui spetterà l'onere dell'insegnamento e della documentazione tecnica a supporto.

Il team comprenderà il dottor Gianfranco Gramaccioni (docente universitario

di psicologia sportiva con alle spalle pubblicazioni e convegni), il dottor Luciano Massi (docente universitario di grafologia assistito dalla consulente Chiara Dalla Costa), il professor Leonardo Di Rosa, anche lui docente di educazione fisica e con un passato di giocatore in A di volley. Infine ci saranno anche due campionissimi come Sabrina Moretti e Luigi Manoni, aiutati da Nicola Falappa e Lorenzo Giacomini.

Ai fini dell'accreditamento hanno avuto un peso importante la Stella d'Oro al Merito Sportivo del Coni

(quello senigalliese è l'unico club italiano di tennistavolo ad esserne insignito) e la presenza a Senigallia del Centro Olimpico, un impianto d'eccellenza internazionale per la pratica del tennistavolo citato come esempio di riferimento, anche questo con il riconoscimento del Coni al massimo grado.

Intanto nei giorni scorsi si è conclusa la 41ª edizione della Coppa Marche di tennistavolo con una larga partecipazione di atleti di ogni

categoria, dai Giovanissimi ai Veterani. Sono state ben 95 presenze di atleti provenienti da tutte le province marchigiane e rappresentate da 11 Comuni. Il Memorial si è protratto per tutto il pomeriggio, sviluppando una mole elevata di incontri di singolo e di doppio, questo ha comportato un impegno fino alla serata. Infine si è proceduto alla premiazione, con la consegna del prestigioso trofeo Coppa Marche Memorial Pietro Paolo Pepa alla società sportiva della Repubblica di San Marino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enzo Pettinelli



Peso: 17%

Torneo nazionale

Tennis da tavolo Successo per gli atleti lametini

Si è conclusa con un bilancio positivo la "spedizione" degli atleti lametini ai campionati nazionali di tennis tavolo che, organizzati dal Centro sportivo italiano, si sono svolti a Lignano Sabbiadoro nei giorni scorsi. Sui tavoli friulani si sono affrontati 424 finalisti in rappresentanza di 79 società sportive e 10 regioni. Le prove in programma nelle finali sono state due: singolo (maschile e femminile) e doppio. A rappresentare la Calabria sono stati gli atleti: Jacopo Catania (categoria giova-

nissimi, Oratorio San Giuseppe Artigiano); Francesco Romito (categoria allievi, Oratorio Sant'Eufemia), Francesco Autelitano (categoria seniores M, Oratorio Sant'Eufemia); Alessandro Falvo (categoria seniores M, Oratorio Sant'Eufemia); Andrea Lezoche (categoria seniores M, Oratorio Sant'Eufemia); Alessio Martucci (categoria seniores M, Oratorio Sant'Eufemia). In rappresentanza della dirigenza del Csi di Lamezia, presieduta da Antonio Guerise, hanno partecipato: Da-

vide Curcio e Franco Romito, rispettivamente vice presidente della Società sportiva oratorio Sant'Eufemia e capo delegazione del vomitato di Lamezia Terme.

Nonostante un livello atletico molto elevato, gli atleti lametino non hanno sfigurato, conquistando il 51/mo posto nella classifica finale di squadra, vinta dalla Polisportiva Centro Giovane di Brescia. ◀



Peso: 7%

TENNISTAVOLO

● **SUPER CORTEMAGGIORE** La Teco Cortemaggiore conquista lo scudetto donne battendo 4-0 in trasferta il Quartu Sant'Elena, campione in carica, nel ritorno della finale (and. 3-3). Tricolore per Laura Negrisoni, Wang Yu, Giulia Cavalli e Olga Dzelinska, allenatore Michael Oyebo. E' il primo titolo per il club del comune piacentino che ha meno di 5.000 abitanti. Negrisoni, 41 anni il 7 settembre, è al 18° scudetto a

squadre, due dei quali vinti da giocatrice-allenatrice, e migliora il record assoluto in Italia che già le apparteneva.



Peso: 2%

Parola d'ordine: lo sport non conosce limiti

- CASTANO PRIMO -

MASSIMILIANO Manfredi (campione amputato di tennis tavolo), **Alessandra** Calzolaio (fondatrice del sito web e del blog "Noi Amputati" e membro del direttivo di "You Able"), **Pietro** Scidurlo (di "Free Wheels" e impegnato anche nella stesura della prima guida per disabili sul cammino di Santiago) e **Haki** Doku (paralimpico che ha appena percorso in 12 ore non stop 121 chilometri in pista in carrozzina); più **Roberto** Melissano, responsabile del settore nuoto e consigliere nazionale della Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Età e storie diverse tra loro, ma tutti accomunati da quella grande forza di volontà che li ha fatti crescere come persone, ottenendo risultati straordinari e unici. Quan-

do la disabilità non è un ostacolo, bensì un'occasione e un'opportunità. Gli uni affianco agli altri, allora, nell'aula magna del Torno di Castano. «Ragazzi, le barriere più grandi sono quelle imposte dalla nostra mente, basta avere la volontà di superarle». L'iniziativa è stato l'evento di chiusura della prima parte del progetto 'Festival e Dintorni 2.0.' (promosso dall'associazione Lule e Volare Insieme con diverse realtà del territorio) che si è concentrato proprio sul rapporto disabilità, sport e giovani. Una delle azioni che sono state messe in campo ha visto l'organizzazione alle medie di Castano, Vanzaghello, Cuggiono e Turbigo di incontri di presentazione e interazione tra gli alunni e campioni di specialità paralimpiche.

Alessio Belleri

CASTANO
Nell'aula magna dell'istituto superiore Torno gli studenti si sono confrontati con diversi campioni paralimpici «La disabilità non rappresenta un ostacolo per la pratica di uno sport»



Peso: 38%

Teco, uno scudetto "programmato"

Il Tricolore di tennistavolo arrivato a Cortemaggiore è figlio di un lungo lavoro

CALZA a pagina 40

TENNISTAVOLO A1 DONNE - La conquista del Tricolore del team di Cortemaggiore è frutto di un'attenta programmazione

Teco, uno scudetto che arriva da lontano

Il presidente Dernini: «Successo meritato, un grande elogio ai tecnici e alle ragazze»

CORTEMAGGIORE - Teco campione d'Italia. Per la prima volta nella sua ultraventennale storia, il circolo di Cortemaggiore conquista, in campo femminile, lo scudetto di tennistavolo e si appresta a festeggiare quello che è un autentico trionfo.

Dopo il pareggio dell'andata, la squadra di Michael Oyeboode ha vinto 4-0 a Cagliari, strappando il tricolore allo Zeus Quartu, detentore del titolo e leader del campionato di A1.

E' stata la vittoria della convinzione, visto che il risultato di gara 1 aveva orientato verso la Sardegna tutti i pronostici. Ebbene, Wang Yu e compagne hanno trovato, al momento giusto, la compattezza e le risorse necessarie per portare a termine l'impresa.

Rispetto alla prima sfida, il tecnico di casa Cancedda ha cambiato strategia, affidando-

si come numero 1 a Tian Jing e riportando al 3 Wei Jan. Per contro, Oyeboode ha schierato Olga Dzelinska come numero 1, "relegando" al 3 Laura Negrisoli.

In base a queste scelte e agli incroci conseguenti, si è partiti con quella che a Cortemaggiore era stata l'ultima sfida, il confronto cioè fra Tian Jing e Dzelinska, con Olga che aveva dimostrato di irretire il gioco della cinese.

TIAN JING-DZELISNKA 1-3 (9-11/11-9/12-14/7-11) Olga inchioda con il blocco del primo set, ma Tian ristabilisce la parità, sempre sul filo di un equilibrio sottile. Un rocambolesco terzo set spezza l'andamento altalenante della partita e, quando si attende la reazione di Tian, Dzelinska controlla e incamera un punto fondamentale.

WEI JAN-WANG YU 0-3 (5-11/5-11/8-11) Parziali eloquenti. La capitana della Teco schianta la difesa della rivale e porta la sua squadra sul 2-0. Si comincia a respirare profumo di vittoria.

SU YAXIN-NEGRISOLI 1-3 (11-5/

6-11/6-11/8-11) Cancedda carica la sua mancina che entra e sorprende Laura con attacchi continui e profondi. Il tutto, però, dura lo spazio di un set perché la fuoriclasse della Teco prende le misure opportune: rallenta il gioco e, grazie a ripetute variazioni, manda fuori ritmo la pur aggressiva avversaria. Il palazzetto ammutolisce, mentre Laura si avvicina al suo diciottesimo scudetto.

TIAN JING-WANGYU 1-3 (12-10/6-11/5-11/7-11) Lo Zeus ha l'ultima opportunità di riaprire l'incontro, con la prospettiva al massimo di chiudere con il pari e rinviare la decisione a gara 3. La contesa è spettacolare: Tian fa suo il primo set ai vantaggi, ma Wang non arretra e si riallinea abbastanza agevolmente. La giocatrice di casa ricalca la tattica esibita a Cortemaggiore, rallentando le soluzioni specialmente sul rovescio. Le intenzioni rimangono senza esito perché il diritto di Wang non perdona.

Poi è il tripudio per la Teco, che vede già il simbolo tricolore sulle sue maglie e che si concede in piena euforia alle telecamere di Rai Sport, pensando caso mai alle emozioni da vive-

re al rientro.

Chiosa il presidente Ettore Dernini: «Le ragazze hanno disputato la classica partita perfetta, sotto il profilo tecnico e psicologico. Questo è un successo davvero meritato, un traguardo che va goduto attimo per attimo, senza pensare troppo al futuro. Un grande elogio, intanto, a Michael Oyeboode e ai suoi collaboratori, a Wang Yu, Laura Negrisoli, Olga Dzelinska e a Giulia Cavalli. Resteranno tutti nella storia di Cortemaggiore e dello sport piacentino».

Roberto Calza



Sopra: le ragazze della Teco Cortemaggiore festeggiano la conquista dello scudetto con il tecnico Michael Oyeboode; a destra: Giulia Cavalli, magiostriina "doc", con la medaglia e il trofeo.



Peso: 1-1%,40-33%



Peso: 1-1%,40-33%

Tennistavolo, per lo Zeus svanisce il sogno scudetto

Nella finalissima per il titolo tricolore quartesi battute 4-0 dal Cortemaggiore
Coach Cancedda: «Una sconfitta troppo pesante, persa una grande occasione»

di Sergio Casano

► CAGLIARI

E' sfumato in poco più di due ore il secondo scudetto per lo Zeus Quartu, che venerdì sera è stato sconfitto per 4-0 al palazzetto dello sport di Is Arenas dal Cortemaggiore nella seconda finale dei playoff di A1 femminile di tennistavolo. Una debacle, per la squadra campidanese, che tre giorni prima in Emilia aveva diviso la posta con la formazione piacentina in gara uno. Davvero un peccato, perché il terzetto isolano dagli occhi a mandorla, che rappresenta la terza città della Sardegna, sembrava favorito rispetto alla compagine magiostina soprattutto sotto

l'aspetto psicologico, visto che poteva contare sul suo pubblico che sognava bissare il titolo tricolore, conquistato proprio un anno fa nello stesso impianto quartese: «Purtroppo, nel match decisivo è mancata, sia sotto l'aspetto mentale che tecnico e tattico, la nostra n. 1, Tian Jing - dice Gianfranco Cancedda, il coach - patron dello Zeus Quartu -, che ha perso a sorpresa con le due avversarie già battute nella gara d'andata».

Clamorosa soprattutto il passo falso iniziale contro l'ex del Norbello Olga Dzelinska, contro la quale Tian Jing non aveva mai perso nella sua carriera. E' seguita, come da pronostico, la sconfitta di Wei Jian contro Wang Yu, che ha potuto giganteggiare al cospetto della giocatrice più anziana

del campionato. Non ce l'ha fatta neanche Su Yaxin, che si è dovuta inchinare a Laura Negrisoni, che a Quartu Sant'Elena ha conquistato il suo 18mo scudetto: l'ultimo l'aveva vinto proprio l'anno scorso con la maglia dello Zeus Quartu: «Una sconfitta troppo pesante, quella contro il Cortemaggiore - prosegue Gianfranco Cancedda -, davvero una grande delusione aver perso una ghiotta opportunità, dopo aver dominato la stagione regolare del campionato. Il nostro obiettivo era qualificarci ai playoff ma ci avevamo preso gusto e, lo confesso, un pensiero a concedere il bis dello scudetto l'avevamo fatto». Ma Jiang Jian anche nel quarto match, che avrebbe potuto ridare un filo di speranza al terzetto quartese e riaprire l'in-

contro, non ha avuto la grinta e la determinazione per fare la differenza contro Wang Yu: La pongista della formazione magiostina, dopo aver perso il primo set, ha imposto il suo gioco e non ha fatto sconti a Tian Jing, protagonista della magica stagione dello Zeus Quartu ma già con le valigie per raggiungere il Castel Goffredo, il tempio del tennistavolo nazionale e internazionale. Delusione tra i tanti tifosi che hanno occupato le tribune del palazzetto, imbandito con tanti palloncini di colore azzurro a forma di cuore.



Il match tra Tian Jin (a sinistra) e Wan Yu

Le ragazze del Cortemaggiore festeggiano lo scudetto



Peso: 36%

Tennis tavolo

Cus battuto Per lo scudetto si va alla bella

Verdetto rinviato. Il Frudent Group Cus Torino è stato infatti battuto 4-1 a Palermo dall'Asd Falcon nel ritorno della finale scudetto. Dopo il successo dell'andata a Torino, gli universitari saranno quindi costretti allo spareggio: mercoledì prossimo, ancora in Sicilia, si deciderà quale sarà la squadra a laurearsi campione. In caso di ulteriore parità al termine del match, il titolo sarà assegnato al Falcon, ovvero alla squadra meglio piazzata al termine della stagione regolare (terza, una posizione davanti al Cus).

Ieri i biancoblù (vincitori 4-2 a Torino) non sono davvero mai entrati in partita e anche l'egiziano Assar, punto di forza della squadra e tra i migliori stranieri del campionato, non ha reso come al solito pur essendo stato il solo a vincere un match (contro Conciaro). Per il resto, solo sconfitte: lo stesso Assar ha dovuto alzare bandiera bianca con Crotti, identica sorte è toccata a Manna e Negro. Adesso non resta che dimenticare la serata e prepararsi al meglio

per mercoledì, sapendo che un pareggio premierebbe i padroni di casa. [D. LAT.]



Peso: 6%

TENNISTAVOLO**Scudetto, il Cus Torino costretto alla bella**

(ma.av.) Il Frandent Group Cus Torino è stato sconfitto a Palermo per 4-1 dall'ASD Falcon nella partita di ritorno della finale scudetto maschile. Le due squadre, ora sull'1-1, si contenderanno il tricolore nella gara di spareggio in programma mercoledì 3 giugno a Palermo.



Peso: 2%

TENNIS TAVOLO**Cittadini vince
il torneo di Taggia**

(ila.aic.) Una settantina di atleti liguri si sono affrontati, nella Palestra "Ruffini" di Taggia, per disputare il Torneo Open organizzato dal Tt Arma in collaborazione con il Baragallo Sanremo. La vittoria è andata ad Andrea Cittadini (Gstt Vallecrosia Imperia) che ha prevalso su Carlos RON Rodriguez

(Villaggio Sport Chiavari). Terzo posto per il giovane talento di casa Simone Rigoli. Nella gara femminile Top 200 vittoria di Laura Siccardi (Villaggio Sport Chiavari) che ha prevalso su Maya Pino (Regina Sanremo).



Peso: 3%